

Dopo le elezioni politiche.

Una riforma per la giustizia.

La rappresentanza proporzionale.

Cosata la bufera elettorale torna più facile nella calma che precede la tempesta parlamentare gravitante sulle spalle dell'on. Giolitti — tempesta in un bicchier d'acqua? — a noi, modesti studiosi ed osservatori di questioni politico-sociali, dire una parola su d'una riforma di grande importanza, invano chiesta sinora da pochi illuminati studiosi.

Intendiamo alludere alla soppressione del collegio elettorale uninominale e alla sostituzione dello scrutinio di lista a larga base, integrato dalla rappresentanza proporzionale.

Del famigerato collegio uninominale non si dirà mai abbastanza e degnamente male. Noi che usciamo freschi freschi dalla lotta e ogni giorno con le dirette conoscenze personali e con la lettura dei giornali d'ogni partito abbiamo viva l'impressione di tutti i guai morali, politici, sociali ed educativi forniti dal nostro sistema elettorale a base di collegio con un solo deputato noi possiamo oggi confermare e documentare i mali lamentati per il passato.

Nessuno potrà negare che il collegio uninominale è fornito di larga e sconcia corruzione su tre quarti della penisola: è base di piccole lotte di campanile e di affarismo locale; è il trionfo delle mediocrità e delle nullità danarose.

Per citare esempi vicini a noi, basterà ricordare a Gino Ravà che sconosciuto sino ad un mese prima delle elezioni a prezzo d'oro e portato sulle valide spalle dei preti corse rischio di conquistare il collegio di Conegliano, lasciando sul lastrico una vera competenza tecnica e politica, qual è l'on. Ottavri.

E non aggiungiamo altri esempi — anche tritunali! — per non urtare i nervi dei nostri lettori cortesi.

Si aggiunga che l'attuale sistema è poi ingiusto ed errato. Sta bene che nei nostri ordinamenti moderni costituzionali la maggioranza debba comandare e governare la cosa pubblica: ma perchè la maggioranza abbia il rispetto e l'adesione dei sentimenti generali, è necessario che anche la minoranza e meglio ancora la minoranza, ottengano di far valere la loro voce e i loro desiderati.

Se ciò non avviene, non vi è più legalità e giustizia: ma imposizione dispotismo.

Vi sarà alcuno che dirà: — Ma le minoranze sono rappresentate anche attualmente, perchè la rappresentanza politica è nazionale e noi vediamo che la Camera ha deputati d'ogni colore: clericali, clericodemocratici, democratici costituzionali, radicali, repubblicani, socialisti, sindacalisti e forse anarchici anche... Che volete di più?

E questo è vero, se viene osservato alla leggera, senza approfondire il problema: esaminato però a fondo, vediamo che il male lamentato rimane integro e profondo.

Vediamo cioè che intere provincie vengono rappresentate da un solo partito: e intere regioni sono in mano di uno o due partiti, mentre gli altri partiti, pur disponendo di forze considerevoli di voti, restano esclusi di ogni rappresentanza.

Esemplio il Friuli che sui nove deputati ne conta uno di radicale e otto liberali o liberali-clericali: la provincia di Treviso che ha tutti rappresentanti moderati; quella di Vicenza idem; quella di Belluno con due radicali e un moderato e via dicendo.

Ebbene, non si vorrà negare che questo stato di cose sia ingiusto, poichè il nostro Friuli ha pure dato migliaia di voti ai candidati socialisti e clericali puri, e così pure le altre provincie ricordate, senza avere nessun rappresentante alla Camera.

Per eleminare i mali lamentati, derivanti dal sistema politico-rappresentativo odierno, vennero, da molti e molti anni a questa parte, proposte varie riforme per opera di illustri cultori di diritto costituzionale, sia nostrani che stranieri.

Noi non faremo qui una inutile esposizione delle varie proposte e dei vari nomi di scienziati e uomini politici. Ci limiteremo soltanto a dire che il sistema che ora ottiene la maggior adesione fra riformatori è quello dello scrutinio di lista, integrato dalla rappresentanza proporzionale a sistema belga sistema ora approvato dal Parlamento francese.

Si vuole cioè abolire l'odierno Collegio elettorale uninominale, *causa mali tanti*, e sostituirlo con Collegi estesi di dieci, quindici e magari venti deputati ciascuno.

Ogni partito politico dovrebbe presentare una lista di candidati con forme procedurali da stabilirsi e che ricordano le disposizioni della nostra recente legge, dalla denuncia col mezzo di 200 firme dieci giorni prima della elezione sino alla scheda ufficiale.

La scheda dunque verrebbe pure ad essere ufficiale, ma colla diffe-

renza che lo Stato la farebbe lui, a sue spese. Tale scheda dovrebbe contenere tutte le liste in lotta, ognuna con un distintivo speciale magari, per gli elettori analfabeti.

L'elettore dovrebbe segnare la scelta riempiendo a matita un apposito circoletto posto in capo ad ogni lista, per dare il suo voto al partito del suo cuore.

Potrebbe poi segnare uno dei circoletti posti a fianco di ogni candidato, per indicare, oltre il partito, anche la preferenza verso i candidati singoli.

Non si spaventino i lettori, per queste complicazioni apparenti: l'esempio sotto esposto dimostra invece la grande semplicità del metodo.

Scheda elettorale ufficiale.

Liberali	Radicali	Socialisti	Clericali
A	B	C	D
E	F	G	H
I	L	M	N
O	P	Q	R
S	T	U	V
W	X	Y	Z

Chi segna, con matita, il cerchietto a destra del denominativo della lista (liberali, radicali ecc.) vota per la lista come venne proposta dai singoli partiti in lotta.

Chi invece segna il cerchietto a destra di un nome, vota per quella lista ma dà la preferenza — cioè pone quale capalista — il nome da lui segnato.

Tali voti personali si contano poi nella valutazione finale per la elezione. Trascorriamo qui per amore di brevità la procedura dello scrutinio, del resto assai facile.

Si dirà: Ma come faranno i nostri elettori analfabeti a distinguere le varie liste?

Rispondiamo: come ora faranno a distinguere i vari candidati. Basterà un distintivo speciale per ogni lista per differenziare i vari partiti.

Inoltre non dobbiamo dimenticare che gli elettori analfabeti vanno ogni anno scomparendo, man mano che muoiono i vecchi e si affacciano nella scena politica i nuovi.

E se ora in Italia abbiamo la media del 38 per cento di analfabeti (censimento 1911) fra dieci anni certamente non ne avremo più del 20 per cento, dato il rapido e largo incremento dell'istruzione popolare. Quindi il corpo elettorale, nella sua grande maggioranza, è alfabeto anche oggi.

E ora vediamo il risultato delle operazioni elettorali, prendendo per base l'esito delle elezioni del 26 ottobre nella nostra provincia e fingendo che il collegio sia costituito dal nostro Friuli, con nove deputato da eleggere. (1)

Risultati definitivi

delle elezioni politiche 1913.

Liberali Socialisti Radicali Clericali
voti 4534 14012 9226 6987

Divisa ogni cifra successivamente per due, per tre, per quattro ecc. onde ottenere nove massimi di votazione — perchè nove sono i deputati da eleggere — avremo il seguente risultato:

Liberali Socialisti Radicali Clericali
4534 14012 9226 6987
22292 7006 4613 3493
14661 4670 3075 2329

E quindi riescirebbero eletti:

1.0 4534 liberale 6.0 9226 radicale
2.0 22292 « 7.0 8016 liberale
3.0 14664 « 8.0 7330 liberale
4.0 14012 socialista 9.0 7006 socialista
5.0 14012 liberale

Deputati eletti

6 liberali 2 socialisti 1 radicale

Il partito clericale non avrebbe nessun rappresentante, perchè non raggiunge il quoziente elettorale, o numero di voti minimo per riuscire: 7006.

(1) Tolgo dalla Patria del 27 ottobre p. p. Girardinotti voti 5881 Luzzatto 3038 Cellotti 307; totale voti radicali 9226.
Maurigiotti voti 7565 Ancona 5633 Hirschelli 3856 Ciani (P) 3932 Rota 6413 Caporiacco 3840 Zanardini 2336 Gortani 4421 Chiaradja 6718; totale voti liberali 44584.
Mauri 4354 e Fantoni 2623; totale voti clericali 6987.
Reruglio 2023 Vuattolo 834 Turati 17 più 1208 più 1079 Ellero 5277 Cosattini 1147 Sala 2347 Vidoni 80; totale voti socialisti 14012.

(Sta permissa una coda alla nota, non per firmare l'articolo ma perchè le cifre non steno prese per oro colato. Il numero di 14 mila elettori friulani che votarono per candidati socialisti va considerato con molta riserva. Abbiamo noi stessi riferito casi straordinari di sezioni improvvisamente di Latissana, di Cividale e in vari luoghi per candidato socialista, unicamente per far dispetto al candidato liberale, e non avendo la possibilità di votare per altri. Così crediamo che i voti attribuiti ai clericali debbano al contrario essere aumentati, in taluni collegi avendo i clericali dato il loro voto al candidato liberale. Ma, ripetiamo, le cifre qui riportate sono, e si possono citare anche cifre del tutto insistenti, poichè non hanno altro compito che di esemplificare un caso di votazione per scrutinio di lista a sistema proporzionale nella nostra provincia. Red.)

Ma niuno potrebbe negare che in tale modo le varie correnti sarebbero rappresentate con giustizia o verità e che ogni idea avrebbe alla Camera la sua voce. Oggi invece vediamo che i liberali hanno 7 posti, i clericali, col minimo di voti, ne hanno uno e i radicali, con voti inferiori a quelli socialisti, ne hanno uno. I socialisti poi, malgrado i loro 14000 voti, sono privi di rappresentanza.

Ecco le anomalie dell'attuale sistema elettorale. Anomalie? Ma è più grossa di quella di vedere eletti gli on. Hirschelli (3896 voti) Ciani (3692) e Gortani (4421) con meno voti del caduto avv. Ellero a Portonovo (voti 5277)!

La riforma quindi del congegno elettorale si impone e balza agli occhi di qualsiasi persona che fermi l'attenzione sullo stato attuale di cose.

I benefici poi, sia morali che politici, che derivano da tale riforma al popolo nostro saranno enormi.

Anzitutto la corruzione sparirà — specialmente se il collegio futuro abbraccerà una o due provincie — poichè sarà impossibile a chiunque di compiere i voti, data la numerica loro imponentza, dal momento che i collegi avranno cento duecento o anche trecento elettori ciascuno.

Poi tale sistema obbligherà i partiti politici a organizzarsi; e organizzazione vuol dire di per se stessa, educazione, miglioramento morale fra gli organizzati.

Inoltre i partiti porteranno quali candidati, i migliori uomini delle loro file; migliori per ingegno, per operosità, per vita politica trascorsa.

E non succederà ciò che ora avviene quotidianamente: il trionfo delle mediocrità e delle nullità, federate di carte da mille o rappresentante i bassi interessi delle cricche paesane.

Collo scrutinio di lista a larga base, completato dalla rappresentanza proporzionale a sistema belga, come da noi esposto, le lotte politiche saranno fatte a base di idee e di programmi e non di personalità, come attualmente si fa nei nove decimi dei collegi italiani.

Aggiungasi la magnifica lotta che deriverà dalle discussioni, dalle conferenze, dai dibattiti, dalla stampa diffusa fra tutti gli stati popolari. Sarà dessa una vera scuola politica, una gratuita ma utile istruzione delle menti più semplici e nel contempo una educazione delle loro anime primitive.

Le vergognose elezioni del nostro

mezzogiorno — a base di imposizioni di minaccio, di fucilate, di mazzette e di mafiosi — non potrebbero più resistere nel collegio a larga base, poichè se è facile l'esistenza di una banda di malfattori politici quali furono denunciati alla pubblica opinione di alcuni collegi, ristretti come ora sono alla nomina di un solo deputato non sarebbe certamente facile e nemmeno possibile nel collegio a dieci, quindici e venti deputati.

Basterebbe questo solo risultato per convincere tutti della necessità e della bontà della riforma. Far sparire dall'Italia le piaghe delle elezioni meridionali a base di violenza è già un nobile scopo per quanti sentano carità di patria!

In Italia il movimento a favore di questa riforma è di antica data, è uno dei più caldi fautori fu, ed è un nostro comprovinciale illustre: l'on. Di Prampero.

Attualmente i più battaglieri sostenitori sono il prof. Bandini — il direttore dell' *Idea Democratica* che tanto scalpore menò di questi giorni con la elezione del 228 deputati *gentilizzanti* — l'ex-on. Caetani, il caduto di Roma, e una società Proporzionalista, costituitasi a Milano, della quale fanno parte uomini di studio e deputati di tutti i colori politici: dall'on. Carlini all'on. Meda.

Il nuovo gruppo socialista parlamentare porterà alla Camera la proposta nella futura legislatura. Ma occorre che anche il paese aiuti l'iniziativa e occorre che gli uomini di ogni partito, favorevoli alla riforma, cerchino di agitare la riforma stessa e nella stampa, e nelle pubbliche e private riunioni, e presso i deputati del proprio colore.

Si tratta di una riforma civile e quasi obbligatoria, dato il nostro attuale suffragio universale. Ma più di tutto si tratta di vera giustizia distributiva e di rispetto verso le minoranze.

Auguriamo che la prossima legislatura, oltre alle molte desiderate e promesse riforme (d'indole economica e tributaria, scolastica e giudiziaria, militare e coloniale; promesse fatte dai candidati a piene mani — perfino dai più retrogradi! — durante la passata lotta elettorale, ai buoni... elettori) ci dia anche questa nuova legge che non costa un soldo e farà oltre agli altri benefici maggiori, risparmiare molti soldi alle tasche dei futuri aspiranti alla deputazione politica!

Eurico Fornasotto.

CODROIPO

Aggressione a mano armata.

24. B. Ieri sera a Roveredo di Varmo è avvenuto un grave fatto; grave non per le conseguenze che ne derivarono, le quali, per puro caso, furono fortunatamente lievi, ma per quello che poteva accadere data la forma brutale, crudele, con cui il fatto ebbe il suo inizio.

Giacomino De Candido, d'anni 73 il quale ha una figlia sui 38 anni, sorda ed un po' scema, se ne stava in casa, quando verso le ore 18 senti bussare alla porta.

— Chi è? — domanda.

— Sono un amico, Mario Cudin — risponde la voce dal di fuori.

Il De Candido apre ed ecco che si trova davanti all'amico Cudin che senza pronunciar verbo alza il braccio, armato di un coltellaccio (massang) e lo lascia cadere sulla testa del De Candido. Questi istintivamente arretra, si piega e la lama arriva e si arresta al cuoio capelluto producendogli una lieve ferita; il Cudin alza di nuovo il braccio e lascia andare un secondo colpo e questa volta ferisce la mano sinistra del De Candido.

Le cause di questa aggressione? Non sono precisate. Si dice che il Cudin, Mario, malgrado i suoi 57 anni, avesse qualche velleità amorosa verso la figlia del De Candido e che il padre di lei, volendo metterci un freno, avesse tempo fa proibito al Cudin di entrare in casa sua. La versione non è inverosimile, dato che il De Candido non sa trovare altri motivi che possano avere determinato l'atto insano del Cudin.

Denunciato il fatto ai nostri Carabinieri, questi si recarono sul luogo. Il Cudin è scomparso. I carabinieri hanno sequestrato il coltello. Il De Candido fu medicato dal dott. Berluzzi.

Tre ciclisti in contravvenzione. L'arresto di uno. — Tre ciclisti pedalavano ieri sera verso le ore 9 lungo la strada di Gradisca-Sedegliano, quando i carabinieri di Codroipo che facevano servizio in quei paraggi li fermarono, elevando contro i medesimi la contravvenzione perchè non muniti del prescritto fanale. Mentre i carabinieri stavano annotando le generalità uno dei ciclisti riuscì a scappare.

I due rimasti si qualificarono per Zurich Viramato di Giovanni di Flaibano l'uno e Zotto Giovanni di Codroipo l'altro.

Ma il Zurich avendo verso un carabiniere profferite le seguenti parole: «Ella abusa della sua autorità e non è capace di fare il suo dovere», fu dichiarato in arresto; mentre il sedicente Zotto, più prudente, tacque e fu lasciato andare.

Condotta a Codroipo, il Zurich fu identificato per Bello Santo fu Salvatore di Silvelva (Fagagna); e inoltre fu riscontrato che la bicicletta aveva il bollo fuori posto.

Così egli il Zurich dovrà rispondere di due contravvenzioni, nonché di falsa generalità e di oltraggio alla pubblica arma.

Da Cappellania a Parrocchia.

— Questa promozione è riservata a Pozzo dell'Angelo. La proposta è partita da S. E. Mons. Rossi arcivescovo di Udine. Ieri a Pozzo, verso le ore 11 ant, fu tenuta una riunione dei Capi di famiglia, presieduta dal Rev. Arciprete di Codroipo, per pronunciarsi in merito.

La proposta, non occorre dirlo, fu votata all'unanimità; si deliberò di mandare un telegramma a Roma all'arcivescovo (ora in pellegrinaggio alla Capitale) perchè interponga in alto il suo valido appoggio; infine in segno di giubilo si fecero squillare i sacri bronzi.

MORTEGLIANO

Festa degli alberi a Chiasellis.

Questa mattina verso le 9 il Direttore delle scuole sig. O. Gardini coi rispettivi insegnanti, con circa 70 alunni ed alcune delle terze e quarte del Capoluogo ed il dott. Italo Salvetti, si recarono alla scuola di Chiasellis, ove furono accolti da quella signora maestra, per presenziare alla festa degli alberi. Erano presenti pure la signorina Cararetto maestra di Lavariano, scusò l'assenza la maestra Perini per il tempo, ed il sig. Parrocchio di Chiasellis. Brillavano per l'assenza le autorità Comunali.

Prima di affidare alla terra le piantine vennero recitate dagli alunni della scuola di Chiasellis delle poesie d'occasione.

Parlò quindi l'egregio Direttore Gardini che con felici frasi disse della finalità della festa, festa che ha lo scopo di civiltà e progresso a vantaggio delle future generazioni.

Gli seguì l'esimio Dr. Italo Salvetti e, come sempre benissimo, parlò ai bambini dello scopo della festa e non potè fare a meno di giustamente lagnarsi del mancato intervento delle autorità comunali tanto qui che nella altra precedente festa di Lavariano.

Seguì quindi l'impiantazione; alle scolaresche vennero offerti dei dolci; indi sotto la pioggia, ciascuno fece ritorno alle proprie case. In una parola fu una festecciola riuscita.

SESTO AL REGHENA

A proposito di appunti per mancato intervento a funebri

A nome di questa amministrazione comunale, dalla quale ho avuto anche speciale incarico mi preme rispondere alle accuse ed alle ingiurie che nel giornale da Lei diretto si sono lanciate contro gli amministratori di Sesto al Reghena (da un anonimo assessore di Brugnera) perchè ai funerali del compianto signor Antonio Brusadini, ex segretario di questo municipio, non intervenne una rappresentanza ufficiale del Comune.

Sarebbe stato desiderabile che quel pseudo assessore avesse apposto la propria firma; tanto da sapere con quale persona si sarebbe dovuto nel caso — polemizzare; ma poichè pubblica fu l'offesa, pubblica egualmente dovrà essere la risposta.

Egli dice di non conoscere personalmente gli amministratori di Sesto mentre li insulta e non si firma; io invece a nome di tutti gli amministratori di Sesto assumo intera la responsabilità di quanto affermo. Egli, l'anonimo scrive di sentire il bisogno di dirci queste precise parole:

«Il vostro contegno ha prodotto in mezzo alle nostre popolazioni una impressione dolorosa. Come volete pretendere l'affetto e la gratitudine dei vostri amministrati se date ai medesimi esempi così poco edificanti?»

Ebbene, l'Amme. di Sesto per mio mezzo risponde; che nessuno più che il compianto segretario Brusadini e famiglia di lui, dovrebbe sentire e dimostrare la propria gratitudine verso questo Comune che ha pagato e paga una pensione al povero estinto, ed al fratello di lui, mentre questa pensione, in via di diritto, per altro non dire, non sarebbe stata assolutamente dovuta.

E triste, e doloroso discutere su di un argomento che riguarda un morto. Questa Amme. comunale, a nome della quale lo scrivo e mi firmo, ritiene che quell'assessore di Brugnera, non avendo avuto il coraggio di declinare il suo nome, debba ritenersi uno dei maggiori nemici del compianto segretario Brusadini. Noi l'abbiamo amato e considerato; l'anonimo con le sue ingiurie a noi, vorrebbe aprire una dolorosa polemica proprio ora che il velo della morte deve tenerla assolutamente esclusa!

Sesto al Reghena 23-11-1913.

Variola Francesco

Sindaco facente funzioni.

LATISSANA

Ufficio funebre — 24. Il 22 corrente nel nostro Duomo, fu celebrato un Ufficio funebre in suffragio di Maria Del Lago morta un anno fa non ancora ventenne.

Una quantità di fedeli assistevano alla mesta cerimonia. Sulla tomba furono deposti, dalla famiglia e dagli amici molti fiori.

Decesso 24 — Ieri al nostro ospedale è morto Antonio Ellero, proccaccia postale, e strillone di giornali. Il povero Ellero era sempre allegro e pronto alla barzelletta; ma ultimamente il male lo rendeva cupo e taciturno. Lascia la moglie e quattro figli.

Sesto al Reghena 23-11-1913.

Variola Francesco

Sindaco facente funzioni.

Cronaca Provinciale

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Una ribattata che fa sospendere il matrimonio

L'altro giorno due fidanzati, in compagnia di altri due parenti, da Sesto al Reghena si portarono con cavallo e carretta a S. Vito per fare degli acquisti essendo prossimi al matrimonio.

Acquistarono anche un armadio da camera, lo caricarono sulla carretta e accomodatisi tutti alla meglio si disposero a ripartire.

Quando, il cavallo si adombrò e capovole la carretta travolgendo in fretta comitiva che erav' sopra. Non si fecero alcun male, perciò si riaccomodarono e proseguirono. Non doveva bastare; sullo svolto di via Savorgnano, il cavallo si imbezzì un'altra volta e ricadde.

Il cavallo fu fermato; ma la sposa certa Maria Moretti di Oavaldò, di anni 22 si ebbe la peggio. Venne trasportata d'urgenza nel nostro Ospedale ove le fu riscontrata la lussazione dell'anca e la frattura del collo del femore.

Ne avrà per qualche mese; gli altri se la cavarono con qualche leggera escoriazione alla cute.

Così il matrimonio che doveva seguire in settimana, dovrà essere sospeso in attesa di guarigione.

Conferenza. — La conferenza tenuta domenica sera dal molto rever. Don Lodovico Giacomuzzi, sulla tema: *La storia e il risorgimento della Patria* interessò vivamente il pubblico a cui, circa un centinaio di persone e fruttò un incasso netto di lire 22.65 a beneficio del locale patronato scolastico.

Tiro a segno. — La terza domenica di lezione, procedette regolarmente e piena di brio. I tiratori prendono sempre più amore, e sono diretti con passione e maestria dai direttori sigg. Antonio Tomè e Cesare Petracco. Furono fra noi anche i Volontari Ciclisti di Portogruaro per le lezioni.

BUJA

Società operaia agricola.

23. — Dalla Società Operaia Agricola di M. S. furono ieri nominati insegnanti per la Scuola di disegno applicato all'industria i signori: Vittorio Lucardi e Ugo Forte sotto la direzione del p. of. De Luigi di Gemona. Vennero riconfermati a memóri di detta scuola i signori: Umberto Barnaba, Deotti Gio. Rice, Nicolos, Gustavo Tavoschi e Michele Tissino.

Mercoledì. — Ad onta del tempo piovoso il mercato mensile sortì esito ottimo: molta gente e molti affari.

PASIAN DI PRATO

La scuola serale di Passons

24. Nella notizia pubblicata l'altro ieri sull'inaugurazione della scuola serale di Passons è stato ommesso che alla cerimonia era presente anche il medico dott. Toso pure facente parte del Comitato pro scuola e che anzi egli tenne il discorso inaugurale.

Il dott. Toso, ricordato le umili origini da cui sorse la scuola che quest'anno per la prima volta si apre agli operai, disse quale sarà di essa il nobilissimo compito: completare l'istruzione primaria, dar parte larga delle sue nozioni nella pratica del mestiere della professione, ingentilire l'animo, formare il carattere.

L'egregio oratore dopo una bella rievocazione delle glorie per cui ogni italiano può andar orgoglioso, e riaffermato in confronto appunto a queste glorie del passato la necessità di maggior istruzione e cultura nella Patria nostra ha chiuso il suo discorso auspicando il miglior avvenire per la scuola per gli operai di Passons. Fu assai applaudito.

TORREANO

Si appicca con una catena!

Questa mattina, alle 11, certo Angelo Borèanz di Andrea e fu Marianna Zamparutti, contadino, d'anni 39, un povero maniaco altre volte accolto al Manicomio, rimasto solo in casa, tolse da una bilancia una lunga catena e recatosi in una vicina stalla vuota l'appese ad un trave e formò un nodo scorsoio. Dopo, vi introdusse la testa e s'appiccò!

Ritornata in casa una piccola servetta della famiglia, certa Ernesta Agginiti di Antonio d'anni 13, poichè non trovò più in cucina il disgraziato, si mise alla sua ricerca e lo scopersse penzolante, nella stalla, già cadavere.

Diede ella subito l'allarme, inorridita. La madre del suicida, certa Filomena Golosetti, e la guardia forestale Eugenio Roddaro che per caso lì si trovava, accorsero a quelle grida. Il Roddaro prese fra le braccia il suicida, facendo così rallentare la stretta del laccio; e riuscì a trarne fuori il capo e a deporre il corpo su alquanto paglia ch'era sparsa a terra. Avvertita l'Autorità di Cividale, vennero qui il dott. Valentino Bruni col maresciallo comandante la locale stazione sig. Giuseppe Bensi e dipendente Pier Demetrio Longhini i quali non poterono che constatare il decesso. Dopo le constatazioni di legge, fu ordinato il trasporto del cadavere nella cella mortuaria del locale cimitero.

Ed è spontaneamente, senza essere richiesti che quantunque il fatto del rifiuto dei fiori alla memoria del dott. Vidoni sia realmente avvenuto...

Elezioni contestate. Un gruppo di elettori di questo Collegio ha presentato ricorso contro l'elezione dell'on. di Caporiacco...

Palmanova. Commemorazione Verdiana. Prima che si chiuda il 1913 abbiamo un'altra commemorazione...

Elenco delle offerte pervenute al Comitato pro memoria Dr. Stefano Bartolotti. Da Milano. Prof. Alessandro Sepulcri...

Da Venezia. Bernardini Vittorio 5, prof. Raffaello Putelli 10. Da Trieste. Silvio Biasoli 5, Andrea Zola...

Da Udine. Rag. Attilio Migliorini 2, Bianchi Vittorio 2, cav. Luigi Spozzotti pres. Deg. Prov. 10...

Da Roma. Cesare Zancig 10. Da Belluno. Prof. Gellio Casati. Liceo Belluno 5...

Da Meretto. Giuseppe Padovan 1. Da Terzo d'Acquileia. Dott. Giovanni Gortani 10...

Poveri bimbi. 24. Nello spazio di soli tre giorni due poveri bimbi perirono miseramente...

S. LEONARDO DEGLI SLAVI. Per salvare le nostre campagne. In seguito a invito del signor Giuseppe Sirch...

Un rimedio a prezzo modesto. Agli ammalati dello stomaco ed a tutti coloro che devono sottostare ad una cura rigorosa...

L'economica Friulana. (Vedi avviso in quarta pagina)

CIVIDALE Consiglio Comunale. Ieri alle ore 3 pom. si radunò il Consiglio, presenti 14 consiglieri...

TOLMEZZO Ancora il mistero del suicida. 24. Il sedicente barone Severino Arnoldi, il suicida dell'albergo Roma...

La fine di un processo per infanticidio. Ricorderete il caso di quella Lucia Ripoli di anni 26 di Avanza (Prato Carnico)...

RESIUTTA Spaccio all'ingrosso di private. Espi si manda da Roma in data 24: E' stato istituito a Resiutta uno spaccio all'ingrosso di sali e tabacchi...

Cronaca Pordenonese. PORDENONE Parte di una grossa refurtiva restituita dopo la confessione. Ricorderanno i lettori il furto patito dalla signora Maria Cremonese...

PASIANO DI PORDENONE Sulla festa di Beneficenza. Abbiamo pubblicato ieri una breve notizia sulla bella festa di Pasiano. A complemento diamo anche questa quantunque in ritardo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

Quando annottava tutti gli intervenuti furono gentilmente invitati dalla N. D. Contessa Da Schio Gozzi ad un tè nel magnifico suo palazzo...

I nostri pellegrini a Roma

(Dal nostro incaricato) Roma 23, novembre. (L. G.) Eccoli finalmente a Roma! Dopo un viaggio di 33 ore interrotto brevemente a Venezia, Bologna e Firenze, siamo giunti all'eterna città circa alla mezzanotte.

Il primo giorno di fiera. Ieri primo giorno della fiera di S. Caterina, il mercato quantunque il tempo fosse piuttosto avverso, è stato abbastanza animato.

Consiglio Comunale

Oltre gli altri oggetti, nella seduta di Venerdì il nostro Consiglio comunale si occupò anche dei seguenti: 16 bis. Scuola all'aperto. Approvazione del progetto esecutivo e disposizioni per l'appalto dei lavori.

Cronaca Teatrale

TEATRO SOCIALE Novo Cine. I delitti dei padri con rapido e vario svolgimento mostrano tutte le terribili e letali conseguenze dell'alcolismo con grande, impressionante efficacia.

Corriere Giudiziario

CORTE D'ASSISE L'omicidio di Prepotto. (Udienza del 24 nov.) Nell'udienza di stamani parlò ufficialmente il P. M. sostenendo con una lunga e minuziosa requisitoria l'accusa.

Beneficenza quotidiana

Table with 2 columns: Location (London, Germania, Austria, etc.) and Amount (100.05, 25.47, etc.)

Camera di Commercio di Udine

Corso dei valori pubblici e dei cambi del giorno 24 Novembre 1913.

Conte Dott. Giulio di Spilimbergo

La consorte, la figlia ed i parenti - costernati - partecipano la loro grande sventura.

Lazzaro Basevi

La vedova Adele Ghiron ed i figli ing. Sergio, rag. Armando e Arturo danno il triste annuncio della perdita del loro amatissimo

Stabilimento Fotografico Giovanni Paris ex Direttore dello Stabilimento Malignani UDINE

E. PETROZZI & FIGLI Udine

Guanti Kanguro - Scamosciati - Uso pelle ecc.

Cravatte Mylord - Squarre - Plastron

Bretelle, Giarrettiere di ogni tessuto e qualità

E. PETROZZI & FIGLI Udine

PREMIATA CASA DI SALUTE TREVISO

Cura della Sciatica ed Artrite Reumatica - Malattie del Ricambio

FERNET-BRANCA Specialità dei Fratelli BRANCA MILANO

DIFFIDA Chi vuol acquistare del vero Ferro-China

Casa D'abitare via Cicogna N. 20, 7 vani, 3 piani

Casa di Cura per le malattie di NASO - GOLA ORECCHIO

Per studente o impiegato affittasi bella stanza ammobiliata

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigliera GIROLAMO BARBARO - Udine

F.lli BISSATTINI e Comp. Impianti Termosifon

NUOVA DITTA ALCARDO RONZONI Orologeria - Oreficeria - Argenteria - Gioielleria

Umberto Cattarossi Udine (Chiavris) - Viale Tricesimo - Udine (Chiavris)

Il Dottor GIUSEPPE SIGURINI riceve ogni giorno dalle 11 alle 14

Cura delle Malattie degli Occhi e dei Difetti della Vista

Corredi da Sposa e da Casa Biancheria elegante per Signora

Concittadino quarantenne, espertissimo impianti

Contro la stitichezza abituale ed atonia intestinale

Carte da Gioco Settimane extra a cent. 60 il mazzo

CRONACA CITTADINA

Lieta notizia per due ingegneri Espigi si invia da Roma in data 24:

La biblioteca comunale. Come è noto la nostra biblioteca rimane per alcun tempo chiusa in seguito alla deliberazione della Giunta di aprire un'inchiesta, la quale venne compiuta dal sindaco unitamente al sig. ing. Rovere del Liceo, consigliere comun.

Una condanna meritata. In questi giorni la Corte d'Appello di Venezia confermò una sentenza del Tribunale di Belluno, che condannava la ditta Primo Frescura & C. di Brignano ai danni per concorrenza sleale, inibendole l'uso e la vendita del «Ferro - China - Frescura» e autorizzando nel contempo la cessa Felice Bisleri e C. proprietaria del Ferro China Bisleri a sequestrare il prodotto della Ditta Frescura dovunque si trovi.

Ancora una volta l'Autorità giudiziaria ammonisce che compie concorrenza sleale colui che varia artificialmente o le capsule, o l'etichetta, o il colore, o le dimensioni delle une delle altre, poiché ciò fa all'unico scopo di usurpare il marchio della Ditta Felice Bisleri e C. di trarre in inganno gli innumerevoli consumatori del Ferro - China - Bisleri.

Proturra del I Mandamento

Per ubriachezza sono condannati Giuseppe Cattarossi fu Francesco, di Via Cicogna e Maria Romanolo di Bassidella entrambi in contumacia a 20 giorni di reclusione; la nota Tecla Nasseriva e Angelina Nicli e Francesco Comiso a 15 giorni. Tutti hanno riportato, ad eccezione della Romanolo, rispettivamente 10-30-14 condanne.

Proturra del II Mandamento

Un interessante processo. Pres. Valenzano, P. M. De Socio, cancell. Torracca.

CASA di CURA SPECIALE

CONSULTAZIONI - GABINETTO di FOTOLETTROTHERAPIA per le malattie Segrate, Via Urinare e della pelle con annesso Istituto Fisioterapico per il trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio

Dr. Prof. P. BALBUICO Medico Specialista Docente in Dermatologia nella R. Università di Bologna



La signora Passera, contadina, abita a Veronesca Vigoleto (Piacenza), in piena campagna. Respira aria pura e tuttavia è emaciatissima, slitta; la sua salute è pessima.

Francesco Cogolo Via Savorguana N. 16 tiene aperto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca a domicilio

lo Scarabeo

Romanzo di RICHARD MARSU

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

Ella invece, non poteva riuscire più di così. E non so come mi trattenni dal dirglielo apertamente. Tendendo la mano, si avanzò nella stanza. E poiché non le andai subito incontro, il suo viso si oscurò.

— E' proprio vero che vi disturbo? Che cosa avete? Non istate bene?

Eh stavo tutt'altro che bene! Qualunque persona provvista d'un grano di buon senso se ne sarebbe accorta alla prima occhiata. Ma non ero punto disposto ad ammetterlo.

— Grazie, — risposi, — sto perfettamente.

Non si direbbe... A giudicare dal vostro contegno, parrebbe che vi foste dimenticato delle vostre parole di ieri sera.

— Se v'aspettate che la mia mente abbia a ricordare tutte le

sciocchezze che mi lascio sfuggire dalle labbra, siete in inganno!

Grazie... Ne ho abbastanza... Buon giorno!

E si avviò verso l'uscio.

— Signorina Grayling?

— Signor Artherton?

— Che cosa fate?... Ma che cosa vi ho mai detto ora?

— Iersara, m'avevo invitata a visitare il vostro gabinetto. Ed ora non parlate di sciocchezze?

— Diavolo! Quel convegno mi era completamente passato di memoria. Il volto mi tradì.

— V'eravate dimenticato del nostro accordo?

Una vampa salì alle guancie della giovane; i suoi occhi scintillarono di sdegno.

Era già presso l'uscio, quando potei fermarla.

— Signorina Grayling, siete crudele con me!

— E voi siete stato gentile con me! Quale peggiore mortificazione che il veder accolta come una intrusa?

— Signorina, perdonatemi! Voi non sarete stato l., Se foste a cono-

senza degli eventi che si sono svolti dopo la nostra conversazione di ieri mostrerete più pietosa!

Davvero?... Che cosa vi è accaduto?

— Estiavo a rispondere. Sarebbe stata una follia raccontare per filo e per segno tutta gli avvenimenti della notte. Molto probabilmente ella avrebbe subito immaginato ch'io fossi venuto più pazzo del solito.

D'altra parte, lì, per lì, non ero in grado di inventare una storiella atta a giustificare la mia depressione di spirito. Così cercai di cavarmela alla meglio.

— In primo luogo, non ho chiuso un occhio in tutta la notte...

Ere la pura verità. Quando finalmente mi ero trovato nel mio letto, col vivido ricordo della misteriosa metamorfosi operatasi sotto gli occhi miei, non avevo fatto che sognare ad occhi aperti le più spaventose, le più raccapriccianti visioni.

— Avete infatti l'aspetto stanco, stamane — osservò ella dolcemente — Forse avete lavorato troppo... Si guardò attorno e soggiunse: — Avete forse passato la notte in questa

caverna da alchimista.

Assentii col capo.

Ah, capisco allora... — esclamò con voce indocilmente pietosa. Indi, scontaneamente, sedette in una mastodontica poltrona, retaggio dei miei antenati, e prese a fissarmi con aria deliziosamente furbesca.

— Ma come vi siete completamente dimenticato della visita promessavi?... Qualcosa deve essere accaduto. Sono venuta forse troppo presto?

— N n ci pensate neppure. Non potreste mai giungere troppo presto, voi.

— Grazie. Ma l'ora è troppo mattutina... Dovevo immaginarmelo. Vedete: era mia intenzione di condurvi poscia, meco a colazione. Ho detto alla zia che sarete venuto a far colazione con noi.

— Voi mi trattate assai meglio di quanto io meriti.

— Forse non avete torto — confermò ella, in tono patetico. — Certo è infatti che talune donne trattano certi uomini meglio di quanto questi meriterebbero. Non saprei darvene la ragione... Forse sarà perchè esse provano una intima soddisfazione ad a-

gire così... E' una cosa strana.

Ora ella aveva mutato intonazione e il suo accento si era fatto più asciutto.

— Avete dimenticato il movente di questa visita?

— No, di certo! Non sono poi così rude come sembro! Siete venuta qui per avere un'idea sommaria della mia piccola scoperta, che servirà ad assottigliare il genere umano... Il fatto si è che in questo momento non mi sento troppo disposto per sperimentarla... Ho già avuto occasione di sperimentarla abbastanza.

— Che intendete dire?

— In primo luogo ho ucciso il gatto di Lessingham.

— Il gatto di Lessingham?

— Indi sono andato ad un pelo di assassinare Percy Woodville.

— Signor Artherton! Non voglio che parliate in questo modo!

Orario Ferroviario

Partenze da Udine

Per Pontebba	07.55	— D. 8.40	— O. 10.14	— A. 15.50					
—	17.15	— O. 18.50	—	—					
Per Tolmezzo-Villa (partenza da stazione Carnia)	7.41	9.20	— 13.54	— 17.41	— 19.16				
Per Trieste (Via Gemona)	07.54	— A. 8.19	— O. 14.45	— D. 17.58	— O. 18.53	— O. 30.67			
Per Trieste (Via Cervignano)	A. 7. — A. 8. — M. 13.40	— M. 16.40	— M. 20.14	—	—				
Per Venezia (4.26)	D. 8.55	— A. 8.50	— D. 9.45	— D. 11.36	— A. 13.40	— D. 15.25	— A. 17.52	— D. 20.14	— L. 21.51
Per Venezia (S. Giorgio-Nog.-Portogruaro)	A. 7. — A. 8. — M. 13.50	— M. 16.40	— M. 20.14	—	—				
Per Cividale	M. 6. — M. 8.7	— M. 16.30	— 17.45	—	—				
Per S. Daniele (Porta Gemona)	8.36	— 11.41	— 15.16	— 18.51	—				

Arrivi a Udine

Da Pontebba	07.57	— D. 11	— A. 12.55	— A. 17	— D. 19.46	— O. 20.57		
Da Villa Santina (arrivi alla staz. Carnia)	6.40	— 9.10	— 11.44	— 14.53	—			
Da Trieste (Via Gemona)	M. 7.32	— D. 9.51	— D. 11.77	— O. 12.51	— A. 15.45	— O. 19.41	— O. 23.41	
Da Trieste (Via Cervignano)	M. 7.27	— A. 9.33	— M. 12.56	— M. 17.38	— A. 21.58	—		
Da Venezia (4.26)	M. 5.30	— D. 7.51	— A. 9.57	— A. 11.50	— D. 14.45	— D. 17.3	— D. 20.14	— A. 22.77
Da Venezia (Portogruaro-S. Giorgio)	A. 9.32	M. 13.50	— M. 17.38	— A. 21.58	—	—		
Da Cividale	7.34	— 9.35	— 12.52	— 15.50	— 19.50	—		
Da S. Daniele (Porta Gemona)	8.51	— 12.35	— 15.08	— 19.25	—	—		

Indicazioni: A. accelerato — M. misto — D. di notte — L. lugoso.

TOSSI CATARRI

Usate sempre

le deliziose PASTIGLIE o le Pillole di CATRAMINA BERTELLI

CONTR

LARINGITI - TOSSI e CATARRI - INFLUENZA - BRONCO-POLMONITI

N.B. - Nei catarrhi ribelli, si consiglia di dare la preferenza sempre alle PASTIGLIE di Catramina

PASTIGLIE L. 1.50 - PILLOLE L. 1.50 e L. 2.50

A. BERTELLI & C. MILANO

RIMEDI ANTISETTICI - ESPETTORANTI - CALMANTI - BALSAMICI

DIFFIDATEVI DALLE
CONTRAFFAZIONI E IMITAZIONI

Esigete la Firma:



SANTAL MIDY

Inoffensivo e di una purezza assoluta

GUARIGIONE RADICALE E RAPIDA

(Senza Capsule - in Pastiglie)

degli Scoll Riccati o Persistenti

Ogni Capsula di questo modello Nome: MIDY

In tutte le Farmacie

Non più CAPELLI né BARBA GRIGIA e BIANCHI!

L'ACQUA SALLÉS

è incontestabilmente la migliore che ad oggi si conosca per la perfetta ricostituzione dei capelli e della Barba.

L'ACQUA SALLÉS Progressiva è meravigliosa per ridonare ai capelli grigi o bianchi, siano essi ruvidi e sottili oppure esili e minutissimi, ed alla barba il loro colore primitivo: biondo, castano, nero.

L'ACQUA SALLÉS istantanea è preparata specialmente per coloro che sono affetti da alopecia, e che desiderano per lo stesso motivo la barba ed i capelli cresca, bruno scuro e neri. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni né lavature.

Le esecutive incaricate dall'ACQUA SALLÉS, in ogni città, hanno posta al di sopra di tutti i loro preparati, qualunque essi siano.

S. SALLÉS FILS, Successore, Politecnico-Chimico, 73, Rue Turbigo, PARIGI.

IN VENDITA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI.

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE ELSEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA ma HA TRIONFANTE PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del *Bianchi Scaramanna Mengazzini, Lombroso, Morrelli, Zucarelli* a quelle del *Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cernello*, ecc: ecc: riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **Salute, forza, vigore** ad ammalati di **Nourishment, Esaurimento, Impotenz, Parali,** ecc.

Convascenti per qualsiasi morbo.

Trovasi in tutte le Farmacie

TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.

PASTIGLIE alla CODEINA del dottor BECHER



IN GUARDIA DALLE TOSSI!

ACQUA DA TOELETTA HALSEN

ANTISETTICA EMOLLIENTE DETERSIVA

Ottima nella pulizia della testa, distrugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendone la crescita.

Fiacone L. 2. —

Franci per posta L. 2.75

idem per due fiaconi » 4.75

Concessionari esclusivi

A. MANZONI & C. - Milano, Roma, Genova

Preparati di Pepsina

del Cav. Dott. CARLO TOSI

premiati

alle Esposizioni di Milano 1881 ed a quella di Sebnik 1888

con MEDAGLIA D'ORO

Le Pillole Digerenti alla Pepsina vegeto-minerale, del cav. dott. Carlo Tosi nelle quali alla pepsina è associata alla Diastasi ed il cui uso dal sig. prof. E. do Bonarre medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco costituiscono il solo farmaco digestivo completo.

Lire 2 la Boccetta di 24 pillole.

Le Pillole Lattifughe del cav. dott. Carlo Tosi che il Prof. Senatore Edoardo Porro direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere rimedio altrettanto efficace quanto inoffensivo, anche nei casi la tensione del seno non può essere dimi- nuita dagli altri ordinari rimedi, possono essere adoperato a scopo completamente lattifugo e semplicemente moderatore della secrezione lattica; e non ostenendo iodi di potassi, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgante.

Lire 1.50 la Boccetta di 18 pillole.

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta

A. MANZONI & C., Chimici-farmacisti

Milano - Roma - Genova

Depositaria inoltre della Pepsina estrattiva purissima del cav. dott. CARLO TOSI

Deposito e vendita in tutt le primarie Farmacie del Regno

DIFFIDA - animale e di Pillole Lattifughe cav. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia interna e sulla interna istruzione il nome dell'inventore cav. dott. TOSI e della Concessionaria esclusiva per la vendita: **DITTA A. MANZONI & C.**

ciò per distinguerla da altri preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del cav. dott. Carlo Tosi.

Le contraffazioni e le imitazioni saranno puniti a sensi di legge

L'Economica Friulana

premiata nelle principali Esposizioni Italiane

Milano - Torino

Premiata fabbrica a forza motrice di prima grandezza e di apparecchi riscaldamento - Specialità cucine con obblitture per servizi acqua calda per bagni, lavabi- doccie ecc. - Costruzione solida ed accurata - Funzionamento garantito - Ripara- zioni, cambi - Prezzi convenientissimi



L. CIGIOTTI - PORDENONE

Denti sani e bianchi

DENTIFRICIO BANFI

pieno - liquido - saponaceo

Il solo VERO e GENUINO

L. USER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffeti del Tourist)

contro i CALLI-INDURIMENTI e quello dei calli sotto il marchio di fabbrica (L'ALPINA), sovrapposto alla firma L. USER, sovrane ESTERORINTE (in- struzione che li avvolge) ed INFERNAMENTE (in un fascio) in cartone) la marca de- posita (reprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di Milano, Roma, Genova unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Ritornare, qualsiasi volta, verso di detta mar- catura, tutti quegli altri articoli che mantendo car- teri esterni della confezione al vero "User's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare, con confusione ed a sorprendere la buona fede dei consu- matori.

Fiacone L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. 1.65.

CHININA BANFI

alla PILOCARPINA

20 giorni d'uso bastano per riconoscere effetti meravigliosi. Evita la nausea - RIFERENZA, lucida la chioma.

999.645

Altre di premi del prestiti Barletta, Mi- lano, Venezia, Demitagna, Napoli ecc prescrivono presto. Possessori mandate la lista dei numeri al Giornale

L'UTILE - Milano

avrete pronta gratuita verifica e risposta.

STITICHEZZA

e sue conseguenze: imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Sincrona, Face congestiva, Ingorgi del Fegato, Aone, Esosmi, Ferocissimi, Esosmi, ecc.

Cura Razionale

GRAINS DE VALS

Guarigione

Cascara Sagrada

Podofillina

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

PREZZO: L. 1.50 la Boccetta di 50 pillole.

ESTRATTO DI KEFIR

Prodotto brevettato dalla Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA).

AGGIUNTO AL LATTE:

Eutilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. E indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

PRESO IN POLVERE:

E efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestinali. Vince le diarreie più ostinate.

L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per le vendite la Ditta **A. Manzoni & C. - Chimici-Farmacisti**

MILANO - ROMA - GENOVA

L. 1.75 la scatola di 50 gr. franco per posta L. 2.

Istruzioni a richiesta. - Si vende anche presso le principali Farmacie